



Unione Europea



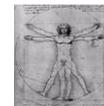
Repubblica Italiana



Regione Sicilia



Comune di Ispica



Leonardo da Vinci

Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci"

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Corso Umberto, 88 - 97014 ISPICA (RG) - Codice Fiscale:90012260882 - C.M. RGIC80700B

Presidenza ☎ 0932/959814 - Segreteria ☎ 0932/950050 - 📠 0932/705039

💻 www.istitutovinci-ispica.it @ rgic80700b@istruzione.it (@ PEC - rgic80700b@pec.istruzione.it)

IST.COM.LEONARDO DA VINCI
Prot. 0013034 del 19/12/2024
IV-6 (Uscita)

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Il presente Regolamento non si applica ai viaggi dei Progetti Erasmus i quali seguiranno le modalità previste dalla mobilità Erasmus.

Art. 1

Tipologie di attività

Uscite Didattiche / Visite Guidate: le uscite che si effettuano in orario scolastico o nell'arco di una sola giornata nell'ambito del territorio del comune, dei comuni territorialmente contigui e al di fuori dei comuni territorialmente contigui.

Viaggi d'Istruzione: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Tutte le comunicazioni relative alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione saranno pubblicate sul portale Argo-Bacheca per la presa visione da parte di alunni e genitori/tutori; nel caso in cui le suddette comunicazioni necessitino di autorizzazione, oltre alla presa visione, ai genitori/tutori verrà richiesta anche l'adesione.

Si sottolinea che le famiglie e gli alunni, che hanno difficoltà di accesso al portale Argo e che pertanto non possono effettuare la presa visione/adesione, riceveranno le comunicazioni o eventuali autorizzazioni in formato cartaceo.

Art. 2

Organi competenti

Il Collegio Docenti individua – mediante il presente Regolamento – i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche/visite guidate.

I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, **entro il 30 ottobre** programmano il numero di viaggi d'istruzione e uscite didattiche/visite guidate da effettuare

nel corso dell'anno scolastico, propongono le mete, definiscono il periodo e la durata, esaminano gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative; le uscite didattiche legate ad eventi culturali estemporanei (rappresentazioni teatrali, concerti, mostre...), possono essere comunicate successivamente alla data sopra indicata, comunque almeno 15/20 giorni prima della data in cui l'uscita verrà effettuata, al fine di poter espletare gli adempimenti organizzativi.

Le FF.SS. monitorano le diverse fasi della programmazione, coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione.

Il Consiglio d'Istituto, nell'ambito delle sue competenze, approva i viaggi d'istruzione, verificando la congruità con i criteri organizzativi stabiliti dal presente regolamento.

Famiglie e allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

Art. 3

Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi. Le suddette attività devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale del nostro territorio.

Art. 4

Destinatari

Destinatari dei viaggi d'istruzione, delle uscite didattiche e delle le visite guidate sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Ad eccezione delle vacanze studio e delle rassegne musicali, alle quali possono aderire anche pochi alunni, la partecipazione per ciascuna classe dovrà essere la più ampia possibile (almeno il 40% dei componenti della classe) per far sì che il viaggio o l'uscita conservi la sua valenza formativa. A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali si dovrà valutare attentamente che i viaggi, le uscite didattiche o le visite guidate proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Per ridurre i costi del viaggio/uscita didattica/visita guidata è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale.

Gli alunni che non partecipano al viaggio/uscita didattica/visita guidata non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e/o di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione e alle visite guidate/uscite didattiche degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari (come previsto dal Regolamento di Istituto nella sezione 3. NORME DISCIPLINARI) o che, a suo insindacabile

giudizio, non abbiano raggiunto un livello adeguato di maturità.

Art. 5

Durata dei viaggi/uscite didattiche/visite guidate e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi/uscite entro i seguenti limiti:

- le classi dell'Infanzia e le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- le classi quinte della Primaria potranno effettuare viaggi d'istruzione della durata di 2 giorni (con un singolo pernottamento), con l'accordo di tutto il team docente; le classi prime della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno e vacanze studio della durata di 2 o più giorni;
- le classi II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno e potranno effettuare viaggi di istruzione e vacanze studio della durata di 2 o più giorni;
- non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali). Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico;

Art. 6

Organizzazione

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche/visite guidate è affidata alle **FF.SS. Area 4 - Continuità e Viaggi** che si avvarranno della collaborazione del personale di segreteria, relativamente alle procedure di ordine amministrativo-contabili e per l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico.

Per ogni meta saranno richiesti almeno n. 3 (tre) preventivi. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti. Si preferirà, per l'aggiudicazione in fase di esame delle offerte pervenute dalle agenzie, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto anche delle garanzie di sicurezza, di serietà e dei servizi offerti.

Le FF.SS. devono:

- raccogliere e organizzare le proposte dei Consigli di Classe, interclasse e intersezione, fatta eccezione per le uscite didattiche legate ad eventi culturali estemporanei (**art. 2**);
- comunicare al Dirigente Scolastico e agli uffici di segreteria il piano delle uscite didattiche/visite guidate e dei viaggi d'istruzione da effettuare nel corso dell'anno scolastico;
- comunicare agli uffici di segreteria tutte le informazioni necessarie per procedere all'organizzazione dell'uscita (numero e nominativi dei partecipanti, orari di partenza e arrivo, pernotti, ecc.);
- predisporre l'informativa e le autorizzazioni necessarie relative all' uscita o al viaggio da fornire alle famiglie e agli allievi;
- raccogliere le autorizzazioni degli alunni firmate dai genitori/tutori e tutti i documenti relativi all'uscita;
- in caso di viaggi d'istruzione/vacanze studio organizzare una riunione informativa con i

genitori degli alunni partecipanti e assicurarsi che gli stessi siano in possesso di tutti i documenti necessari per il viaggio;

- fornire ai docenti accompagnatori gli elenchi dei partecipanti e tutte le informazioni relative all'uscita o al viaggio;
- a conclusione dell'uscita, dopo essersi confrontate con il responsabile della visita/viaggio, compilare e consegnare al Dirigente una breve relazione nel caso di eventuali inconvenienti e/o disservizi.

Art. 7

Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente del consiglio di classe, interclasse e/o intersezione.

I docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità possono anche non appartenere alla classe. Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 10/15 alunni. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità il suddetto deve essere accompagnato dal docente di sostegno; se quest'ultimo fosse assente, si rende necessario un accompagnatore aggiuntivo che potrà essere un altro insegnante di sostegno, oppure un altro docente della comunità scolastica.

Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al consiglio di classe.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Ed. Fisica, con eventuale integrazione di altri docenti.

Per le Rassegne Musicali la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di strumento, con eventuale integrazione di altri docenti.

La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità.

È consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti.

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo della vigilanza degli alunni ed è loro compito:

- controllare che tutti gli alunni abbiano un comportamento corretto e adeguato in ogni situazione;
- controllare che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- controllare che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica stradale specifica;
- controllare che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- controllare che il pullman sia confortevole, pulito e non presenti problemi evidenti (sedili e braccioli usurati, finestrini rotti, ecc);
- assicurarsi che l'autista non superi i limiti di velocità;
- per le lunghe percorrenze, richiedere almeno una sosta ogni 3 ore di viaggio.

In albergo, i docenti accompagnatori sono tenuti a:

- controllare che le camere siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante;

- prendere accordi con il personale dell'hotel sugli orari delle sveglie, delle prime colazioni, delle cene e delle escursioni programmate.

Art. 8

Responsabile

Per ogni viaggio d'istruzione/visita guidata/uscita didattica il Dirigente scolastico, un suo delegato o uno dei docenti accompagnatori funge da responsabile. Questi garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di bisogno, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico (se non partecipante) ogni volta che si renda necessario, stabilisce la turnazione degli accompagnatori per la vigilanza notturna degli studenti nei viaggi d'istruzione, avendo cura che vi sia almeno un accompagnatore in ogni piano in cui vengono alloggiati gli studenti.

È compito del **docente responsabile** fornire agli alunni un protocollo da osservare durante il viaggio e nello specifico:

- istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio;
- il materiale necessario per non perdersi (telefono, piantine, luoghi di ritrovo);
- informazioni sull'abbigliamento e l'occorrenza da portare.

Art. 9

Indicazioni e Regole di Comportamento-Alunni

Durante le visite guidate/uscite didattiche e viaggi d'istruzione, il comportamento degli alunni dovrà essere sempre corretto, collaborativo e controllato, pertanto sono tenuti ad osservare le seguenti norme:

- attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti accompagnatori;
- alla partenza presentarsi almeno un quarto d'ora prima dell'ora convenuta nel luogo di raduno previsto;
- non allontanarsi mai dal gruppo senza aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione dei docenti accompagnatori;
- non prendere nessuna iniziativa personale senza il consenso dei docenti accompagnatori;
- avvertire prontamente i docenti di ogni imprevisto, disagio o malessere;
- rispettare i luoghi che si visitano;
- mantenere un atteggiamento rispettoso ed attento, nei confronti delle guide e dei docenti durante le visite a musei, monumenti, edifici storici, ecc.;
- non utilizzare i telefoni cellulari, ad eccezioni dei momenti autorizzati dai docenti accompagnatori;
- non portare con sé oggetti che possano arrecare danno a persone e cose (forbici, coltellini, oggetti appuntiti, ecc.);
- indossare scarpe e indumenti adatti ai viaggi e ai percorsi previsti;
- non compiere nessuna azione che possa mettere a repentaglio la propria o altrui sicurezza.

Sul pullman

- riporre lo zaino nel bagagliaio;
- prima di salire sul pullman, aspettare l'appello da parte dei docenti e salire in ordine di chiamata;
- evitare momenti di confusione per consentire una guida serena al conducente;
- non alzarsi dal proprio posto, tranne per esigenze personali e sempre su autorizzazione del docente;
- non consumare cibo e bevande;
- non arrecare danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman (**eventuali danni**

saranno risarciti dalle famiglie).

Relativamente ai **viaggi d'istruzione, gli alunni devono aver cura di:**

- preparare un bagaglio comodo ed adeguato alla stagione, alle situazioni climatiche e ai mezzi di trasporto utilizzati;
- indicare eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari;
- avere sempre con sé il numero di telefono dell'hotel o dei docenti accompagnatori;
- essere provvisti del documento d'identità valido e della tessera sanitaria.

In albergo:

- alle ore 23:00 (salvo diversa indicazione dei docenti accompagnatori) ritirarsi nelle proprie stanze per riposarsi: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente. Il proprio comportamento non deve disturbare gli ospiti e il personale dell'hotel nonché gli altri studenti e gli insegnanti. È vietato sporgersi da finestre o balconi. Qualora non vengano rispettate una o più norme fissate dai docenti accompagnatori, dopo un primo richiamo verbale, **si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del Regolamento d'Istituto-Sez. Sanzioni disciplinari;**
- assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi dei locali e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. **Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.**

Episodi di violazione del presente Regolamento e/o del Regolamento di Istituto, segnalati dai docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 10

Aspetti finanziari

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico delle famiglie. Per quanto riguarda i viaggi di più giorni le quote di partecipazione dovranno essere versate tramite PAGONLINE ARGO nel modo seguente:

- Un acconto del 30% (o altra cifra decisa dall'Istituto) del costo presunto;
- Il saldo dovrà essere effettuato almeno 30 giorni prima della partenza (salvo diversa richiesta dell'Istituto).

La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione dell'anticipo già versato.

Per quanto riguarda **le visite guidate di un solo giorno**, la quota di partecipazione verrà versata sempre tramite PAGONLINE ARGO, in unica soluzione. Sarà cura del docente coordinatore di classeraccogliere le autorizzazioni dei genitori e consegnarle al referente per i viaggi o all'ufficio di segreteria, corredate del relativo elenco degli alunni partecipanti. La scadenza che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione.

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni:

non è consentita gestione extra bilancio.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

Art. 11

Selezione e individuazione aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 36, le PP. Amm. sono obbligate ad utilizzare dal 01/01/2024 esclusivamente **piattaforme** di approvvigionamento digitali certificate, quindi, per le scuole, Consip S.P.A. ed i vari strumenti elettronici messi a disposizione (MEPA), piattaforma certificata assolutamente gratuita.

Pertanto le Ditte di trasporto e le Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa dovranno essere obbligatoriamente iscritte al MEPA.

A seguito di indagine di mercato, dopo aver individuato gli operatori economici idonei all'affido del servizio, se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del miglior rapporto qualità/prezzo, art. 108 Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero, 36, *Codice dei contratti pubblici*, il Dirigente Scolastico provvede alla nomina di apposita Commissione Giudicatrice che ai sensi dell'articolo 93 medesima Norma, dopo il termine di scadenza di presentazione delle offerte procederà alla valutazione delle stesse, individuando, mediante apposito verbale, l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 c. 3, il Responsabile Unico del Progetto, procede alla valutazione delle offerte pervenute e all'individuazione della migliore.

Art. 12

Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni (**art. 4.3 del Regolamento d'Istituto**). Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la scuola o altra sede prestabilita.

Art. 13

Normativa di riferimento

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme ministeriali di legge.

Art. 14

Validità

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali competenti.

Allegato al seguente Regolamento

Vademecum per viaggiare in sicurezza elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste e dirette ad accrescere i livelli di sicurezza stradale di cui al protocollo di intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Successivamente nel 2019, dalla Polizia stradale in collaborazione con ANAV.

VADEMECUM PER VIAGGIARE IN SICUREZZA

Alcune regole importanti per organizzare in sicurezza i viaggi di istruzione

Nell'ambito delle iniziative dirette ad accrescere i livelli di sicurezza stradale, è opportuno porre particolare attenzione, sia nella fase di organizzazione della gita che durante il viaggio, su taluni aspetti relativi alla scelta dell'impresa cui affidare il servizio, all'idoneità e condotta del conducente, all'idoneità del veicolo.

1. Scelta dell'impresa di trasporto

Nella scelta, troppo spesso condizionata da considerazioni esclusivamente di ordine economico, deve essere osservata una procedura di trasparenza e comparazione dei preventivi, avendo cura di contemperare le esigenze di risparmio con le garanzie di sicurezza.

Le ditte devono preventivamente dimostrare, mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione, di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente ⁽¹⁾, di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP) e iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ⁽²⁾, di avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei.

Come meglio si dirà in seguito a proposito del conducente e del veicolo, le imprese dovranno altresì dimostrare che il mezzo sia regolarmente dotato dello strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (cronotachigrafo o tachigrafo digitale), coperto da polizza assicurativa RCA, che il personale addetto alla guida sia titolare di rapporto di lavoro dipendente ovvero che sia titolare, socio o collaboratore dell'impresa stessa, in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL. Il dirigente scolastico, dovrà altresì ricordarsi di acquisire attraverso il servizio on line INPS-INAIL il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

2. Idoneità e condotta del conducente

L'idoneità alla guida del conducente è provata principalmente dal possesso della patente di guida categoria D ⁽³⁾ e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone ⁽⁴⁾, in corso di validità, rilevabile dal documento stesso.

Il conducente deve portare al seguito, durante la guida, la dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, che attesta la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro ⁽⁵⁾.

Nel corso del viaggio gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto Il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità ⁽⁶⁾. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o

¹ L'attività di trasporto viaggiatori con autobus noleggiato con conducente è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte della Regione o dell'ente locale a ciò delegato, in genere il Comune (art.5, commi 1 e 2, legge 11 agosto 2003, n. 218). Copia conforme dell'autorizzazione deve sempre trovarsi a bordo del mezzo (Art. 5, comma 5, legge 11 agosto 2003, n. 218). Se il viaggio si svolge su una relazione di traffico comunitaria occorre la licenza comunitaria (art. 4 Regolamento CE n. 1073/2009), se invece è extracomunitaria occorre l'autorizzazione Interbus, Asor o bilaterale, a seconda dei paesi attraversati (Art. 10 legge 11 agosto 2003, n. 218).

² Art. 10 Regolamento (CE) n. 1071/2009 e art. 9 del relativo Regolamento di esecuzione del Parlamento e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

³ Ovvero categoria D1 nel caso di autobus progettati e costruiti per il trasporto di non più di 16 persone, oltre al conducente, e aventi una lunghezza massima di otto metri. Cfr. art. 116, comma 3, C.d.S.

⁴ Cfr. art. 116, comma 11, C.d.S. e art. 14 d.lgs. 21 novembre 2005, n. 286. Nella patente formato card il possesso della CQC è attestato dall'indicazione del codice armonizzato "95".

⁵ Cfr. art.6 legge 11 agosto 2003, n. 218. Per il titolare, socio e collaboratore familiare tale qualità non deve essere documentata in sede di controllo ma risultare dal registro delle imprese presso la Camera di commercio competente per territorio.

⁶ Artt. 187 e 186-bis C.d.S.

usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare ⁽⁷⁾.

La verifica del rispetto dei tempi di guida e di riposo, per la sua complessità tecnica e giuridica, non può che essere rimessa agli organi di polizia stradale. È tuttavia opportuno che gli accompagnatori sappiano che il conducente di un autobus deve rispettare: il periodo di guida giornaliero; il periodo di guida settimanale e bisettimanale; fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale ⁽⁸⁾.

Più semplice è probabilmente prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile ⁽⁹⁾, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada ⁽¹⁰⁾.

3. Idoneità del veicolo

L'idoneità del veicolo è attestata essenzialmente dalla visita di revisione annuale, il cui esito è riportato sulla carta di circolazione ⁽¹¹⁾.

In maniera empirica si dovrà prestare attenzione alle caratteristiche costruttive, funzionali e ad alcuni importanti dispositivi di equipaggiamento: l'usura pneumatici, l'efficienza dei dispositivi visivi, di illuminazione, dei retrovisori ⁽¹²⁾. Se l'autobus è dotato di sistemi di ritenuta-cinture di sicurezza i passeggeri devono utilizzarli e devono essere informati, mediante cartelli-pittogrammi o sistemi audio visivi, di tale obbligo ⁽¹³⁾. Se il mancato uso riguarda un minore ne risponde il conducente o chi è tenuto alla sua sorveglianza, qualora si trovi a bordo del veicolo ⁽¹⁴⁾.

L'autobus deve, inoltre, essere dotato di estintori ⁽¹⁵⁾ e di "dischi" indicanti le velocità massime consentite, applicati nella parte posteriore del veicolo :80 km/h e 100 km/h ⁽¹⁶⁾.

La copertura assicurativa R.C.A. è rilevabile dal certificato assicurativo, che deve trovarsi a bordo del veicolo ⁽¹⁷⁾. Il numero massimo di persone che l'autobus può trasportare può invece essere tratto dalla carta di circolazione ⁽¹⁸⁾.

.....

Data la particolare dimensione tecnica e giuridica della materia, si potrà e dovrà richiedere la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, già

⁷ Art. 173 C.d.S.

⁸ Cfr. Regolamento (CE) n. 561/2006 – Capo II.

Il periodo di guida effettiva non può superare le 9 ore giornaliere, estese fino a 10 ore non più di due volte la settimana. Il periodo di guida settimanale non deve superare 56 ore e, complessivamente, in due settimane consecutive, 90 ore. Nell'arco delle 24 ore il conducente deve effettuare un periodo di riposo giornaliero di almeno 11 ore consecutive, a veicolo fermo, ovvero di 12 ore frazionabile in due periodi (3+9). Per non più di tre volte la settimana tale riposo può essere ridotto fino a 9 ore. Dopo un periodo di guida di quattro ore e mezza il conducente deve osservare una pausa di almeno 45 minuti consecutivi o due interruzioni, di almeno 15 e 30 minuti, intercalate nelle quattro ore e mezza. Dopo sei giorni di lavoro egli deve effettuare un periodo di riposo settimanale di almeno 45 ore. Tale periodo può essere ridotto fino a 24 ore ma non per due volte consecutive e con compensazione delle ore mancanti entro la fine della terza settimana successiva.

È anche il caso di ricordare che l'orario di lavoro del conducente non è solo attività di guida ma anche tutte le altre mansioni ad essa connesse (manutenzione veicolo, assistenza passeggeri, adempimenti amministrativi, ecc.), regolato dal Decreto legislativo n. 234/2007.

⁹ Art. 141 C.d.S.

¹⁰ Art. 142 C.d.S.

¹¹ Art. 80, commi 4 e 14, C.d.S.

¹² Artt.71, 72 e 79 C.d.S.

¹³ Art. 172 C.d.S.

¹⁴ Art. 172, comma 10, C.d.S.

¹⁵ Di almeno un estintore a schiuma da 5 litri, oppure in alternativa uno a neve carbonica da kg 2 fino a 30 posti, ovvero 2 estintori per autobus con più di 30 posti (Art. 72, comma 6, C.d.S., in relazione al DM 18.04.1977).

¹⁶ Art. 142, comma 4, C.d.S.

¹⁷ Art. 180, comma 1, lettere d), C.d.S.

Dal 18.10.2015 non vi è più l'obbligo di esporre il contrassegno assicurativo

¹⁸ Art. 169, comma 3, C.d.S.

sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione centrale, ogni qualvolta ritenuto opportuno, in particolare prima di intraprendere il viaggio e durante lo stesso se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti sopra delineati.

Per consentire alla Polizia Stradale di organizzare i servizi di controllo, compatibilmente con le altre attività istituzionali e fatte salve eventuali emergenze, i dirigenti scolastici avranno cura di inviare alla Sezione Polizia Stradale del capoluogo di provincia della località in cui avrà inizio il viaggio, una comunicazione secondo l'allegato schema (*All. 1*). Resta inteso che, in presenza di evidenti situazioni che possono compromettere la sicurezza della circolazione e l'incolumità dei trasportati, in qualsiasi momento, l'intervento degli organi di polizia stradale deve essere richiesto tramite i tradizionali numeri di emergenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"- ISPICA

Alla Sezione Polizia Stradale di

OGGETTO: Comunicazione di viaggio per gita scolastica/viaggio di istruzione.

In relazione a quanto previsto dalle circolari n. _____ con la presente si comunica che il giorno
__/__/____, nr. _____ studenti di quest'Istituto effettueranno una gita scolastica/viaggio di istruzione a
bordo di nr. ____ pullman della Ditta _____
targato/i _____ Tipo _____

Partenza prevista ore __ __ del __/__/____ da _____ Ritorno previsto ore __ __ del
__/__/____ a _____ .

Itinerario _____

Per eventuali comunicazioni si trascrive l'utenza telefonica del referente sig.

IL Dirigente Scolastico
